

# PREPARARE *la messa*

## Tempo di Avvento e di Natale

↳ *La teologia dell'Avvento ruota attorno a **due prospettive principali**. Da una parte con il termine adventus (venuta, arrivo) si è inteso indicare l'anniversario della prima venuta del Signore; dall'altra sottolinea la seconda venuta che sarà alla fine dei tempi.*

↳ *Questo tempo che ci accingiamo a vivere è quindi tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio, e insieme è il tempo in cui lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.*

↳ *Nell'Avvento celebriamo **il mistero sempre in atto** della venuta di Gesù, quella venuta che copre l'intero arco della vicenda personale e dell'intera storia umana. L'attesa che celebriamo è unica e i suoi momenti sono legati insieme: l'avvento di Cristo nella carne è proiettato verso l'avvento quotidiano nella chiesa e nell'umanità; questa a sua volta tende verso il ritorno di Cristo: la parusía è il termine ultimo dell'attesa.*

▷ **1ª domenica di Avvento:** *In attesa di giudizio.* L'atteggiamento del credente è sempre quello dell'attesa, una situazione non di semplice passività ma di osservazione e discernimento, in quanto tesa verso il giudizio di Dio, che interpella la vita di fede e chiede di farsi trovare pronti.

▷ **Immacolata Concezione:** *Una storia di benedizione.* La solennità dell'Immacolata Concezione dischiude una storia di benedizione, è il segno dell'amore di Dio che, in risposta al peccato dell'umanità, porta avanti la propria promessa e grazie al sì di Maria trova compimento in Gesù.

▷ **3ª domenica di Avvento:** *La gioia che deve venire.* Il tema della gioia pervade le letture di questa domenica. L'annuncio profetico e la lettera di Paolo invitano a gioire nel Signore e nella sua salvezza. Il Battista, col suo battesimo, apre la strada a colui che solo può donare lo Spirito della gioia.

▷ **4ª domenica di Avvento:** *Luoghi e tempi dell'incarnazione.* I testi della liturgia della Parola ci presentano profezie e incontri che introducono all'evento del Natale: la città di Betlemme è la culla del Messia; Maria ed Elisabetta portano in sé il compimento della salvezza e il suo ultimo profeta.

▷ **Natale del Signore:** *Il racconto della gioia del Natale.* La ricca liturgia della Parola passa in rassegna gli annunci profetici della promessa della salvezza portata da Dio, luce per le genti e salvatore del popolo. Gesù è il compimento della rivelazione, manifestazione della grazia.

▷ **Santa Famiglia:** *Racconti familiari al tempio.* Da Anna e Samuele fino a Gesù, Giuseppe e Maria. Le vicende di queste famiglie ruotano attorno al tempio, dove la presenza del Signore accoglie l'offerta della vita del futuro profeta e dove il Figlio inizia a occuparsi della "cose" del Padre.

▷ **Maria madre di Dio:** *La benedizione di un nuovo anno.* Le letture di questa domenica offrono, da un lato, la benedizione del Signore sul nuovo anno, invocando la luce del volto di Dio sui fedeli. Dall'altro, si recupera il racconto del Natale con la gioia dei pastori e il silenzio orante di Maria.

▷ **2ª domenica dopo Natale:** *La Sapienza che si fa carne.* La Parola di questa domenica ruota attorno al prologo di Giovanni. L'evento del farsi carne del Verbo, celebrato nel Natale, trova antecedenti nei racconti sapienziali dell'Antico Testamento. La Sapienza di Dio è il Verbo creatore che incontriamo nella storia di Gesù.

▷ **Epifania del Signore:** *Un raduno universale di salvezza.* La salvezza si è manifestata nella storia dell'umanità e attira a sé tutti i popoli. Questo evento ha carattere escatologico nei profeti e diviene presente nella storia di Gesù, il re dei Giudei che si manifesta al mondo, rappresentato dai magi.